

Capitolato per evaporatore centrifugo da banco

Caratteristiche del sistema richiesto:

- Tutti i moduli che producono le condizioni di evaporazione, ivi compresi la centrifuga, il gruppo di condensazione del solvente, il computer di bordo etc., devono essere contenuti in un solo compatto strumento che sotto cappa non superi 60 cm di larghezza. La pompa da vuoto e la tanica per la raccolta dei fluidi drenati devono potere essere posizionati nel vano sotto il piano cappa
- Capacità di evaporare quantità variabili di solvente: da campioni di piccolo volume in Eppendorf da 0.5 mL a almeno 2 campioni in pallone da evaporatore rotante di volume 500 mL.
- Possibilità di evaporare ogni tipo di solvente organico con punti di ebollizione fino a 220°C compreso il dimetilsolfossido.
- Deve potere eseguire, in totale automazione, metodi di distillazione a step e di evaporazione & Liofilizzazione di frazioni HPLC.
- Lo svuotamento dei liquidi recuperati dal condensatore deve essere eseguito automaticamente dopo ogni step di evaporazione ed il livello del condensato nel recipiente di raccolta deve essere sempre osservabile dall'utilizzatore.
- Possibilità di spingere il vuoto sotto 0.5 mbar.
- Il riscaldamento deve essere effettuato con sistemi che abbiano un'inerzia termica prossima allo zero (raggi IR e non resistenze termiche) e controllato in modo tale da garantire di non superare un valore limite settato.
- La modulazione del vuoto e della temperatura nei cicli di evaporazione deve essere visibile dall'utilizzatore ed il software deve memorizzare i dati rilevati.
- Velocità di rotazione della centrifuga almeno pari a 1900 rpm.
- Il sistema deve avere un unico sistema di controllo di tutti i parametri coinvolti nella fase del processo di evaporazione (vuoto, riscaldamento, pressione applicata, ecc) ai fini di garantire che, anche con miscele complesse, non si verifichino fenomeni di bumping con conseguenti perdite di campione e/o cross-contaminazione tra campioni evaporati contemporaneamente.
- Tra le funzioni programmabili deve esserci la rimozione del vapore residuo dei solventi prima che all'utilizzatore sia reso possibile accedere al vano campioni.
- La determinazione della fine dell'evaporazione deve essere calcolata in funzione del monitoraggio dei tempi di accensione della lampada IR e sul controllo della temperatura del Gas del condensatore.
- Tra le funzioni programmabili deve esserci un metodo di autocontrollo dell'intero sistema che non duri più di due ore.
- L'utente deve potere essere autonomo per aggiornare il software e i metodi tramite il carico e lo scarico di file da chiavetta USB.
- L'utilizzatore deve potere scaricare i dati delle ultime corse di evaporazione (non meno di 10) su chiavetta USB al fine della redazione di rapporti di prova

- Il sistema deve essere dotato di MARCATURA CE.